

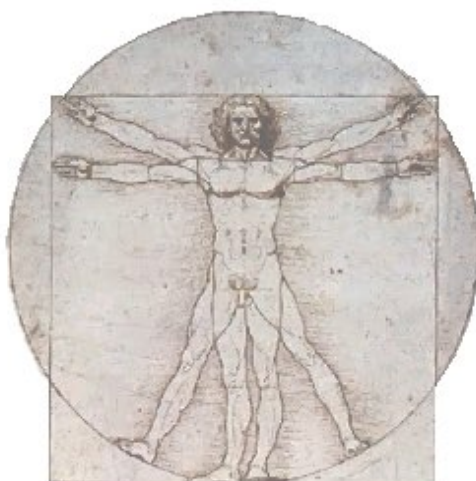


Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

1

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
PROTOCOLLO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA
AD INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO



Aggiornamento elaborato in data 30.08.2020



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

1. Premessa

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il virus SARS-CoV-2 acronimo di “Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2”, responsabile dell'epidemia, rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, considerando che:

- il rischio da SARS-CoV-2 è un rischio generico e non un rischio specifico proprio dell'attività scolastica;
- le norme di Igiene Pubblica, in caso di una epidemia/pandemia sono sovra ordinate a tutte le altre norme e si applicano così come impartite, ovviamente calate all'interno delle specificità dell'azienda.

Il nuovo agente biologico: SARS-CoV-2

I coronavirus sono comuni in molte specie animali ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione.

Il nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo ed il cui contagio causa una malattia respiratoria denominata Covid-19.

Sintomatologia

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore o l'influenza, che durano per un breve periodo di tempo.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale con esiti anche letali.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è necessario, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate: bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

La via di trasmissione da superfici contaminate è meno rilevante di quella respiratoria; è comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.

L'uso di detergenti a base di alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina) è sufficiente a uccidere il virus.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Profilassi

Non esiste al momento un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus.

Il trattamento è basato sul contrasto delle patologie accusate dal paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace.

Terapie specifiche sono in fase di studio.

2. Misure di prevenzione generali

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).
- l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche è raccomandato, anche in assenza di sintomi, nei luoghi di lavoro aperti al pubblico ed in tutte le occasioni in cui non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 m.
- utilizza sempre i dispositivi di protezione individuale che ti sono stati forniti (mascherine, guanti, camice, occhiali o visiera).

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria, quando tossisci e/o starnutisci, copri naso e bocca con un fazzoletto o all'interno del gomito;
- Se hai usato un fazzoletto gettalo dopo l'uso (se possibile in apposito contenitore);
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

Oltre alle situazioni in cui viene disposto l'obbligo, è raccomandato indossare una mascherina nel sospetto di aver contratto il nuovo coronavirus o in presenza di sintomi quali tosse o starnuti o se ci si prende cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus. In tal caso va contattato il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della Salute.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

3. Premessa metodologica

In riferimento alla metodologia di valutazione integrata proposta dall' Istituto Nazionale degli Infortuni del Lavoro - INAIL, il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

ESPOSIZIONE: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);

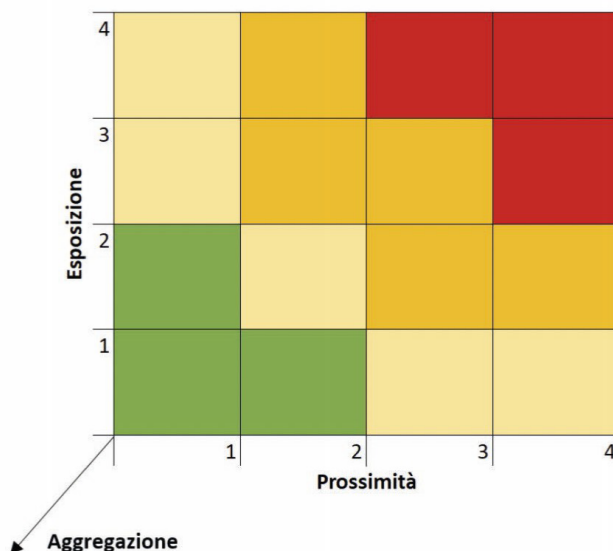
Esposizione

1. probabilità bassa (es. lavoratore agricolo)
2. probabilità medio-bassa; (es. istruzione)
3. probabilità media;
4. probabilità alta (es. operatore sanitario)

PROSSIMITA': le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;

Prossimità

1. lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo; lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
2. lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
3. lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
4. lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).





Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Dionigio Romeo CHIODI"
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

AGGREGAZIONE: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Di seguito la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili:

presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico)	1,00
presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);	1,15
aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);	1,30

4. Valutazione

Alla luce delle considerazioni che precedono per l'Istituto Scolastico si valuta:

Esposizione:	medio/bassa	2
Prossimità	lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento	2
Aggregazione	presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente	1,30

L'esito della valutazione indica una situazione di rischio medio/basso.

5. Misure di prevenzione

Alla luce della valutazione sopra esposta si ritiene opportuno adottare le seguenti misure atte a prevenire il contatto con fonti di diffusione dell'infezione da Covid19:

1. Identificazione degli spazi e ambienti idonei nei quali svolgere l'attività lavorativa nel rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro.
2. Adozione di specifici cicli di sanificazione degli ambienti di lavoro e delle attrezzature condivise.
3. Precauzioni igieniche personali e utilizzo di dispositivi di protezione individuale del personale
4. Limitazione dell'accesso da parte dei genitori e dell'utenza in generale.
5. Adozione di procedure per l'ingresso e l'uscita del personale, dell'utenza e dei collaboratori con modalità e tempi che consentano il rispetto delle predette distanze di sicurezza.
6. Contingentamento dell'accesso all'istituto di fornitori, corrieri, manutentori ed altri estranei, con l'adozione di specifiche procedure.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

Le misure indicate vengono ulteriormente specificate nel “Protocollo d’istituto per la ripresa delle attività didattiche in presenza” che segue.

6.

Considerazioni

In osservanza delle disposizioni di cui al DM Istruzione n° 39 del 26.06.2020 - “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021” e del DM Istruzione n° 80 del 02.08.2020 – “Adozione del documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia” condivisi con le parti sociali nel “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19” del 08.08.2020, al fine di aggiornare le misure di prevenzione dal contagio SARS-CoV-2 per la ripresa delle attività didattiche in presenza, viene adottato il presente protocollo che integra le misure di prevenzione del DVR d’Istituto.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell’epidemia.

Il Dirigente scolastico in data 30 giugno 2020 ha costituito una Commissione di supporto nell’organizzare le misure di prevenzione e di contrasto della diffusione del Covid-19 per l’avvio dell’a.s. 2020.21 in sicurezza ed ha proceduto alla nomina di un Responsabile Covid individuato all’interno dell’istituto, quale punto di riferimento per la gestione ed il controllo delle misure appresso indicate e al fine di garantirne la continuità è stato nominato un sostituto.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici generali di prevenzione dal contagio da SARS.CoV.2:

1. il distanziamento interpersonale (non inferiore al metro);
2. utilizzo, da parte di tutti, di adeguate mascherine nei contesti raccomandati (escluso bambini di età inferiore a 6 anni, personale e alunni con disabilità che ne rendano incompatibile l’uso);
3. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti.

7.

Formazione, informazione e comunicazione

Vengono adottate specifiche iniziative di formazione ed informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate in modalità telematica, nella prima settimana del mese di settembre nell’ambito dell’aggiornamento annuale della formazione lavoratori.

Viene inoltre assicurata adeguata ed efficace comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, sul sito web scuola prima dell’inizio dell’anno scolastico.

A cura del personale docente andrà realizzata, al rientro, una attività formativa specifica in presenza per gli alunni, rapportata all’età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento, finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti, anche con l’organizzazione di apposite esercitazioni al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità.

Per il Responsabile Covid è previsto percorso formativo, in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19, in modalità asincrona fruibile sulla piattaforma EDUISS dell’Istituto Superiore di Sanità.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

8. Accesso ed uscita dall'edificio

La preconditione per l'accesso a scuola del personale, degli allievi, dell'utenza genitoriale e familiare, dei fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici, è.

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

L'eventuale ingresso del personale e degli alunni già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Al fine di garantire le disposizioni riguardanti il distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti in prossimità degli ingressi e delle uscite dal plesso, si provvede ad una ordinata regolamentazione agendo su ingressi ed uscite in orari scaglionati anche utilizzando accessi ed uscite alternative.

L'accesso alle pertinenze esterne del plesso, oltre al personale dotato di mascherina chirurgica fornita dall'Istituto, è consentito ai soli alunni, muniti di mascherina propria (ad esclusione di quelli della scuola dell'infanzia), non sono ammessi genitori nel cortile.

In caso di presenza di genitori o accompagnatori nel cortile per presa in consegna e ritiro all'ingresso dell'edificio è fatto obbligo di limitare le presenze onde evitare assembramenti con obbligo di mascherina e distanza di sicurezza.

In ottemperanza al patto di corresponsabilità ed in adempimento alle disposizioni dei predetti DM i genitori provvederanno a misurare, presso la loro abitazione, la temperatura corporea degli alunni impegnandosi a non condurli a scuola con una temperatura superiore a 37,5°C. o con sintomi di affezioni respiratorie.

Sarà cura dei Collaboratori scolastici in servizio all'ingresso assicurarsi che gli alunni, nel percorrere le pertinenze esterne, seguano i percorsi indicati dall'apposita segnaletica direzionale e mantengano il prescritto distanziamento interpersonale.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni del presente protocollo, viene apposta all'ingresso del perimetro scolastico apposita cartellonistica riportante le informazioni generali di prevenzione e quelle specifiche d'istituto.

9. Ingresso ed uscita dall'edificio scolastico

Al fine di ottemperare alle disposizioni riguardanti le misure igieniche e di prevenzione l'accesso all'edificio è consentito solo indossando la mascherina (meglio se chirurgica e con l'esclusione dei bambini della scuola dell'infanzia) e con l'igienizzazione preventiva delle mani.

A tal fine viene reso disponibile, ad ogni punto di accesso, un dispenser di soluzione igienizzante, corredato da apposita cartellonistica riportante le modalità di detersione con soluzione igienizzante.

Appare opportuno istituire un registro in cui annotare il nominativo, motivo dell'accesso, tempo di



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

permanenza, ed un recapito e-mail o telefonico.

Nell'intento di evitare assembramenti in prossimità degli ingressi, lungo i percorsi interni e negli spazi comuni, viene adottata una specifica regolamentazione con ingressi ed uscite in orari scaglionati e l'utilizzo di tutti gli accessi e le uscite disponibili, come da tabella che segue.

La mobilità interna all'edificio, con l'ausilio del personale preposto alla vigilanza degli alunni, dovrà avvenire sempre mantenendo il più possibile la destra in accosto alla parete, sui percorsi indicati dall'apposita segnaletica orizzontale; l'ingresso e l'uscita dai locali dovrà avvenire dando la precedenza e distanziandosi di almeno un metro da chi proviene e prosegue sul percorso principale.

Sui percorsi in cui coincidono i due sensi di marcia, prima di impegnare il tratto coincidente occorrerà attendere che lo stesso sia libero favorendo la percorrenza di chi proviene da sinistra.

Unitamente alla segnaletica orizzontale, in prossimità della cartellonistica per le emergenze viene resa disponibile la cartellonistica riportante la planimetria con i percorsi interni all'edificio.

All'ingresso dell'edificio non è prevista la rilevazione della temperatura corporea degli alunni, tale eventualità è prevista, con le modalità stabilita dalla procedura di Primo Soccorso, per gli alunni che dovessero manifestare nel corso dell'attività didattica, sintomatologie di tipo febbrile o di affezioni respiratorie.

In tale evenienza (temperatura superiore a 37,5°C. o tosse persistente) l'allievo andrà immediatamente dotato di mascherina chirurgica ed isolato nel locale ambulatorio all'uso destinato, vigilato ed assistito dall'Addetto al primo soccorso munito di mascherina chirurgica e schermo facciale, in attesa dei genitori o dei loro delegati che vanno prontamente avvisati dal "Referente Covid" per favorire l'immediato rientro dell'allievo al suo domicilio.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare sia per la riammissione a scuola.

Gli orari di ingresso e di uscita degli alunni restano invariati perché sono già scaglionati come indicato nell'apposita tabella al punto 18 del presente protocollo.

Gli alunni dovranno accedere nell'Istituto osservando il distanziamento fisico di 1 m. e seguiranno il percorso indicato dall'apposita segnaletica orizzontale.

Onde evitare assembramenti, è prevista l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata da chi esercita la responsabilità genitoriale; all'uscita saranno create delle aree di stazionamento indicate da segnaletica orizzontale; è consigliabile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni, a tutela della loro salute.

Anche per la scuola dell'Infanzia l'accompagnamento avverrà all'ingresso sulle scale con consegna al personale ad esso deputato; l'uscita avverrà alle ore 16.10 all'ingresso sulle scale di ciascuna classe in fila col rispetto del distanziamento degli alunni.

Tutti coloro che a vario titolo dovranno accedere all'interno dell'Istituto manterranno i seguenti comportamenti:

- il ricevimento è garantito solo previo appuntamento;
- igienizzazione delle mani ad ogni ingresso nella sede scolastica;
- mantenere la distanza di sicurezza.
- rispetto della segnaletica indicante la distanza minima da tenere rispetto la portineria;



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

- sottoscrizione del modello di autocertificazione (Allegato 1); tale autodichiarazione sarà trattata da questo istituto scolastico nel pieno rispetto della normativa relativa alla privacy, come riportato nell'apposita sezione sul sito della nostra istituzione. La compilazione del presente modulo avverrà presso l'area antistante la portineria;
- per tutto il tempo di permanenza all'interno dell'area scolastica, indossare obbligatoriamente la mascherina, mantenere il distanziamento fisico e non trattenersi nell'area antistante l'edificio oltre il tempo necessario per ridurre la commistione tra persone e ogni forma di assembramento. (I percorsi interni ed esterni sono riportati nell'Allegato n°2);
- non saranno consentiti accessi prima dell'orario assegnato per l'ingresso o l'uscita della classe.

10. Attività amministrative

Tra le misure precauzionali riconducibili alla prioritaria esigenza di prevenire il rischio di diffusione epidemica all'interno della comunità scolastica, nell'indicazione generale di limitare l'accesso all'edificio scolastico agli alunni, al personale scolastico ed al personale dei servizi sussidiari all'attività scolastica, deve essere considerata anche la regolamentazione degli eventuali accessi esterni riguardanti: l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici.

Non essendo indicate misure specifiche per le attività negli uffici amministrativi, vanno rispettate le misure generali di prevenzione relative al distanziamento ed all'affollamento.

A tal fine si provvede:

- All'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- Alla limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione telefonica o telematica e relativa programmazione;
- Alla regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, delle motivazioni di accesso, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

È fatto obbligo di conservazione della predetta registrazione per almeno 14 giorni.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico da parte dell'utenza devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di prevenzione riguardanti l'uso delle mascherine chirurgica e della igienizzazione delle mani, seguendo rigorosamente i percorsi indicati con la segnaletica orizzontale, rispettandone il distanziamento anche nelle eventuali situazioni di attesa.

11. Attività nei locali destinati alla didattica

Aule

Le attività in aula, tramite il corretto posizionamento delle postazioni didattiche, dovranno essere sempre orientate al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m., salvo che per le situazioni di tipo dinamico (es. allievo che si alza dal banco per recarsi al bagno o nell'area interattiva del Docente) che potranno essere effettuate sempre dopo aver indossato la mascherina.

Al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

disponibilità e l'uso della mascherina chirurgica, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche, anche nelle situazioni di tipo statico.

Sarà cura del docente garantire la frequente aerazione del locale e, nell'ambito dell'obbligo di vigilanza, evitare che gli alunni modifichino in modo autonomo il posizionamento della loro postazione didattica indicata dall'apposita segnaletica a terra, evitando al contempo di proporre attività che ne richiedano lo spostamento.

All'interno dell'aula il numero degli alunni dovrà rispettare l'affollamento previsto dal distanziamento e riportato sulla porta d'ingresso.

Per le attività didattiche della scuola dell'infanzia, considerata la limitazione relativa all'uso della mascherina in età inferiore a 6 anni ed una caratterizzazione delle attività educative, che deve necessariamente assecondare l'esigenza di contatto anche fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, rendendo critico il distanziamento interpersonale, le misure di prevenzione devono necessariamente riguardare il maggior frazionamento degli alunni nelle diverse modalità didattiche.

I gruppi/sezioni saranno pertanto organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di consentire l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

In tale quadro gli spazi andranno utilizzati dai gruppi in via esclusiva al pari dei materiali didattici e ludici.

Sarà compito dei collaboratori scolastici assicurare la frequente pulizia dei locali, dei materiali didattici e ludici e delle superfici di maggior contatto, sarà invece compito del personale docente favorire il lavaggio frequente delle mani.

È vietato in ogni caso portare oggetti e giocattoli da casa.

La colazione e la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà distribuito e consumato in classe.

Non essendo sempre possibile garantire il costante distanziamento fisico dall'alunno, viene previsto per il personale che opera nella scuola dell'infanzia l'utilizzo, oltre alla consueta mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi di protezione individuale: guanti in nitrile e schermo facciale leggero di protezione per occhi, viso e mucose.

Spazi comuni

L'utilizzo degli spazi comuni, frequentemente aerati ed igienizzati, va sempre orientato al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m. ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica orizzontale appositamente predisposta.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi compresi laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti coinvolti nelle diverse attività dovrà essere considerato un affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche laddove le postazioni fisse non consentono il corretto riposizionamento delle postazioni didattiche.

In tali aree oltre al distanziamento interpersonale è sempre necessario l'utilizzo della mascherina.

Per le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato dovrà essere garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale.

Palestra



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

Per le attività di educazione fisica, svolte in palestra, dovrà essere garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico rispetto ai giochi di squadra e agli sport di gruppo.

Laddove possibile e le situazioni meteorologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività motoria all'esterno.

Gli spogliatoi andranno **igienizzati ed** aerati dopo il loro uso da parte di **ogni** classe.

Aree di distribuzione di bevande e snack

L'utilizzo dei distributori di merende, bevande calde e fredde, va fatto rispettando il distanziamento interpersonale segnalato a terra in prossimità delle stesse; prima dell'uso sarà necessario disinfettare le mani con il gel disinfettante a disposizione accanto al distributore (obbligo sia per gli adulti, sia per gli alunni); analogamente per gli eventuali punti di erogazione dell'acqua potabile.

Aree per la ricreazione

Anche le aree per la ricreazione dovranno essere utilizzate rispettando il distanziamento interpersonale di 1 m. in aggiunta all'uso della mascherina ed al divieto di assembramento.

Laddove possibile e le situazioni meteorologiche lo consentano, va privilegiato lo svolgimento dell'attività all'esterno.

Al fine di evitare situazioni di assembramento viene disposta l'organizzazione della ricreazione con orari scaglionati ed aree differenziate allegate al presente protocollo.

Servizi Igienici

Per consentire l'utilizzo dei servizi igienici, oltre alla regolare pulizia approfondita con detergente neutro delle superfici, occorrerà prevedere il frequente ricambio d'aria mantenendo, ogni qual volta le condizioni atmosferiche lo consentano, le finestre costantemente aperte e gli eventuali aeratori in funzione.

Nei limiti del possibile è da evitare il continuo via vai per l'utilizzo dei servizi igienici, a tal fine in particolare nella scuola dell'infanzia è preferibile prevedere momenti collettivi per l'utilizzo dei bagni, fermo restando l'uso della mascherina ed il rispetto del distanziamento interpersonale.

Per l'uscita degli alunni per recarsi ai bagni è necessario da parte del docente acquisire la disponibilità alla vigilanza da parte dei Collaboratori Scolastici presenti sul piano, che supporteranno l'allievo sul rispetto del percorso previsto e nella regolamentazione degli accessi al fine di evitare assembramenti nell'antibagno.

Prima di accedere ai servizi igienici sarà obbligatorio l'igienizzazione delle mani con soluzione disinfettante **resa disponibile all'ingresso dei bagni** o il lavaggio delle mani appena entrati nel bagno, prima di procedere al suo utilizzo. Analoga operazione andrà ripetuta in uscita dai bagni.

Refettorio ed altri locali destinati alla refezione

Nell'intento di preservare il consumo del pasto a scuola, non essendo previste norme specifiche di distanziamento per la refezione, in termini di affollamento occorre fare riferimento all'indice di affollamento



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

previsto dalle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica che fissano un parametro di 2,5 mq/ allievo, unitamente al mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 m.

I predetti parametri comportano la necessità di svolgere il servizio mensa nel refettorio in 5 turni.

A tal fine è necessario segnalare le sedute degli alunni ai tavoli, con distanza minima di 1 m., con la vigilanza assidua del personale scolastico accompagnatore, sul rispetto delle postazioni assegnate e degli spostamenti all'interno del locale.

In caso di pasti con servizio mensa diretto, vanno adottate le misure igieniche già attive per lo svolgimento del servizio di refezione cui va accompagnata, in caso di più turni, la disinfezione dei locali e degli arredi prima del turno successivo ad opera del personale della mensa.

In anticipo e successivamente al consumo andrà effettuata la igienizzazione delle mani.

A tavola il pane sarà monoporzionato e sigillato, già fornito accanto a ciascuna postazione (non in cesti); lo stesso dicasi per l'acqua, che sarà servita in bottigliette e non in caraffe aperte ad uso di più alunni.

Analoga precauzione andrà presa per le posate monouso.

Andrà limitato il più possibile lo sporzionamento ai tavoli; ove non fosse possibile fare altrimenti, dovrà essere il personale a scodellare e distribuire i piatti agli alunni già seduti al loro posto (no self service).

Analoghe precauzioni andranno messe in atto per il servizio mensa con pasti trasportati.

Durante le operazioni di disinfezione non essendo possibile la permanenza degli alunni all'interno dell'aula, la classe andrà temporaneamente condotta presso il locale n. 12 sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale e con l'obbligo di indossare la mascherina.

Per la “colazione” e la “merenda” è importante che gli alimenti, che potranno essere portati da casa, siano portati dall'alunno in contenitori (sacchetti, mini-box richiudibili ecc.).

In anticipo e successivamente al consumo andrà effettuata la igienizzazione delle mani.

Nel punto 18 del presente protocollo sono indicati, insieme ai turni di refezione anche il numero massimo degli alunni che possono essere presenti contemporaneamente nel locale.

Ascensore

Il suo uso sarà consentito solo attraverso l'utilizzo della chiave che verrà consegnata dagli uffici di Segreteria ai Collaboratori scolastici e a persone che abbiano patologie certificate.

Potrà essere utilizzato in caso di trasporto di materiale ingombrante e comunque sempre una sola persona alla volta con l'eccezione dei minori da accompagnare, in tale caso sia l'alunno che l'accompagnatore devono indossare la mascherina chirurgica.

I collaboratori scolastici verificheranno e faranno rispettare tale modalità di accesso.

La cabina dell'ascensore (pareti e pavimento) dovrà essere igienizzata e sanificata periodicamente.

12.

Misure igieniche

Misure igieniche individuali

Tutte le persone che accedono all'edificio e per l'intera permanenza nei locali scolastici dovranno indossare una mascherina di protezione delle vie respiratorie ad eccezione degli alunni di età inferiore a 6 anni, degli alunni e del personale portatore di disabilità incompatibile con l'uso della stessa.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

L'Istituto garantisce la fornitura delle mascherine e di altri eventuali dispositivi di protezione individuale a tutto il personale, mentre gli alunni dovranno essere dotati di mascherina propria.

Per gli alunni, l'utilizzo della mascherina chirurgica propria è obbligatorio in tutte le situazioni di tipo dinamico, ad eccezione delle attività motorie e nel consumo dei pasti e in tutte le situazioni di tipo statico (alunni seduti alla propria postazione didattica).

Unitamente all'uso della mascherina è fatto obbligo a tutti i presenti di provvedere al frequente lavaggio delle mani o alla loro igienizzazione utilizzando i distributori presenti all'ingresso dell'edificio e dei locali ad uso collettivo, dei servizi igienici e in prossimità dei distributori di bevande e snack.

Analoga igienizzazione è richiesta prima di utilizzare le attrezzature didattiche ad uso promiscuo (proiettori, PC, amplificatori ecc.).

Dispositivi di prevenzione e di protezione individuali

Ai fine dell'attuazione delle misure di prevenzione indicate, per la tutela del personale, si rende necessaria la fornitura dei dispositivi di prevenzione e dispositivi di protezione individuale esposti in tabella allegata al presente protocollo.

Si rammenta l'obbligo per i lavoratori di indossare i dispositivi di prevenzione e protezione forniti e, nell'obbligo di vigilanza, di garantire l'utilizzo della mascherina da parte di tutti gli allievi nelle situazioni dinamiche ed in quelle in cui non possa essere assicurato il distanziamento interpersonale.

Pulizia e disinfezione

Unitamente all'uso delle mascherine ed al distanziamento interpersonale, particolare attenzione va posta alle misure di carattere igienico sia per quanto riguarda gli ambienti sia per quanto riguarda il personale e gli alunni.

A tal fine, prima della riapertura va assicurata, a cura del personale preposto, la pulizia approfondita con detersivi neutri di tutti i locali scolastici in uso e sono predisposti, in prossimità delle porte d'ingresso delle aule, degli altri locali ad uso collettivo e dei servizi igienici, dispenser per l'erogazione di gel igienizzanti.

Le operazioni di pulizia vanno ripetute quotidianamente integrate con la disinfezione con l'uso di prodotti ad azione virucida, con particolare attenzione alla disinfezione delle superfici a maggior contatto quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, banchi, cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore e dei distributori automatici di cibi e bevande, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, schermi tattili ecc.

L'attività di disinfezione va assicurata anche per tutti gli spazi destinati alla didattica ad uso promiscuo, dopo il loro uso da parte di un gruppo classe e prima dell'uso da parte di altri gruppi classe.

Al termine delle operazioni di disinfezione andrà sempre garantita un'adeguata aerazione dei locali.

Per la scuola dell'infanzia dopo la disinfezione andrà prevista anche una fase di risciacquo per tutti gli oggetti che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Per favorire la disinfezione vanno rimossi tutti materiali morbidi e porosi non indispensabili: tappeti e sedute in tessuto in particolare.

Al fine di garantire le necessarie operazioni di pulizia e di disinfezione viene adottato uno specifico modello organizzativo indicato al **punto 18** del presente protocollo.

A verifica della loro effettiva realizzazione le attività di disinfezione svolte, controfirmate dal lavoratore che le ha eseguite, andranno annotate sul registro appositamente predisposto.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

Al fine di consentire il corretto smaltimento dei guanti e delle mascherine utilizzate andrà messo a disposizione ed adeguatamente segnalato almeno un apposito contenitore, corredato di sacchetto monouso da smaltire, chiuso, nei contenitori per la raccolta indifferenziata.

Pulizia e disinfezione in caso di Covid-19 accertato

Qualora un allievo o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, è necessario effettuare una sanificazione (pulizia e disinfezione) straordinaria della scuola con le modalità che seguono:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Impianti di condizionamento ed aerazione

Come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2, un approccio integrato cautelativo e di mitigazione del rischio per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro e limitare ogni forma di diffusione del virus SARS-CoV-2, richiede di garantire un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali) in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, migliorando l'apporto controllato di aria primaria e favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle finestre.

La messa in funzione degli impianti di condizionamento prevede che:

- Siano mantenuti costantemente in funzione, possibilmente con un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, (es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) mantenendo chiusi gli accessi (porte).
- Venga esclusa, laddove possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.
- Venga programmata la pulizia periodica, almeno ogni 4 settimane ad impianto fermo, la pulizia dei filtri dell'aria di ricircolo del fancoil/ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione, il controllo della batteria di scambio termico e le bacinelle di raccolta della condensa.
- Vengano pulite le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%, asciugando successivamente, evitando in ogni caso di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.
- Anche se non espressamente indicato nel rapporto ISS, appare opportuno, laddove possibile, sostituire i filtri con altri ad elevata efficienza, nell'attesa andrebbero ridotti i tempi di pulizia periodica da 4 a 2 settimane.

13. Lavoratori ed allievi “fragili”

La normativa in materia è integrata dalla Circolare Ministeriale n. 13 del 4 settembre 2020.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

Lavoratori “fragili”

Nella nuova definizione proposta dalle “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” i “lavoratori fragili” sono individuati fra i lavoratori “affetti da alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall’età) che, in caso di comorbidità con l’infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l’esito della patologia”.

In questa definizione non viene più indicato come riferimento base per la “fragilità” il requisito dell’età superiore a 55 anni che aveva caratterizzato le precedenti disposizioni normative.

Per i lavoratori fragili di cui alla più recente definizione, il Dirigente Scolastico assicura la “sorveglianza sanitaria eccezionale” a richiesta del lavoratore interessato:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs. 81/08;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell’Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro”.

La procedura, avviata da una richiesta da parte dello stesso lavoratore attraverso un certificato prodotto da un medico pubblico che attesta una o più patologie, si realizza con la verifica da parte del medico competente previa visita medica, se dallo stesso ritenuta necessaria, riguardante la severità delle malattie e del quadro patologico del lavoratore. In dipendenza dell’esito di tali accertamenti, il medico competente segnala al Dirigente Scolastico l’eventuale qualità di “lavoratore fragile” del lavoratore in esame con l’indicazione di eventuali misure di prevenzione aggiuntive.

Ai fini dell’utilizzo dei lavoratori “fragili” occorre tener presente che, ai sensi del D.L. 104 - "Decreto agosto" in via di conversione in parlamento, nell’articolo 32 comma 4 sembra escluso, per i soli lavoratori della scuola, il ricorso al lavoro agile.

Allievi “fragili”

È previsto, nel protocollo ministeriale, che al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

14.

Disabilità e inclusione

Come da Decreto Ministero dell’Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020 “Piano Scuola 2020-2021”.

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare *accomodamenti ragionevoli*¹, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, di seguito riportate:

“Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”.

15. Misure di Prevenzione e Gestione di sintomatologie sospette

In adempimento della procedura di primo soccorso prevista dal Piano di Emergenza, agli allievi che durante l'attività, dovessero presentare sintomatologie respiratorie o segni di malessere fisico, dovranno essere immediatamente affidati all'addetto al Primo soccorso che andrà prontamente avvertito.

L'addetto al primo soccorso, dotato di termometro digitale con rilevazione della temperatura a distanza, di guanti e schermo facciale, provvederà alla rilevazione della temperatura corporea

Gestione di sospetto caso COVID-19 (allievi)

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (preferibilmente lo stesso addetto al Primo soccorso) o altro operatore che non presenti fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 (come malattie croniche preesistenti) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, i guanti, la mascherina chirurgica e quella facciale, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

¹ Si fa riferimento al concetto di *Reasonable accommodation* previsto all'art. 5 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006..



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al D.d.p.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact-tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Gestione di sospetto caso COVID-19 (Personale Scolastico)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Elevato numero di assenze in una classe

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
 - Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19.
-

16.

Conclusioni

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Nella tabella che segue le “cinque regole” alla base delle campagne di comunicazione per gli allievi sul rientro a scuola in sicurezza:

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina chirurgica per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

17. Adempimenti organizzativi per l'attuazione del Protocollo

1. **Nominare il “Referente Covid”**, individuato preferibilmente nel coordinatore di plesso, e nominare anche un suo sostituto.
2. **Collocare all'ingresso esterno delle pertinenze dell'edificio scolastico apposita cartellonistica riportante queste indicazioni:**

Chiunque accede nell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze esterne ha l'obbligo di:

- *indossare una mascherina chirurgica (no a mascherine con valvola) salvo bambini di età inferiore a 6 anni ed allievi o lavoratori con patologie che non ne consentano l'uso)*
- *rispettare il distanziamento di almeno 1 m.*
- *evitare assembramenti*

3. **Organizzare l'ingresso e l'uscita degli allievi dal plesso eventualmente differenziando i punti di accesso e/o gli orari.**
4. **Collocare in ciascun punto d'ingresso all'edificio apposita cartellonistica riportante:**

È vietato l'ingresso all'edificio a quanti non si trovino nelle seguenti condizioni:

- *assenza di sintomatologia di affezioni respiratorie o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

**L'accesso all'edificio certifica sotto la propria personale responsabilità,
l'assenza delle predette condizioni di esclusione**

5. **Predisporre all'ingresso all'edificio, destinato a fornitori, genitori ed altri soggetti esterni, apposito registro per il controllo degli accessi** riportante i dati anagrafici, indirizzo, recapito telefonico e telematico, motivo dell'accesso ed orario di entrata ed uscita di tutti coloro (escluso personale ed allievi) che accedono a qualsiasi titolo all'interno dell'edificio.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

6. **Predisporre apposito dispenser di soluzione idroalcolica o di gel igienizzante**, in prossimità di ogni porta d'ingresso all'edificio, corredato da apposita cartellonistica informativa sulle modalità di igienizzazione e sull'obbligo di procedere all'igienizzazione prima dell'ingresso.
7. **Organizzare l'ingresso e l'uscita degli allievi dall'edificio eventualmente differenziando i punti di accesso e/o gli orari.** (tabella 1)
8. **Predisporre in ciascun punto d'ingresso all'edificio un contenitore con le mascherine chirurgiche da fornire al personale ad agli allievi** (in sostituzione di quelle proprie siano esse chirurgiche o di comunità).
9. **Predisporre in ciascun punto d'ingresso all'edificio un contenitore con sacchetto di plastica per la raccolta delle mascherine usate e non conservate dagli allievi o dal personale.**
10. **Predisporre apposita segnaletica orizzontale riportante i punti di accesso, di uscita ed i percorsi interni all'edificio**, con nastro verde a tratti di circa 1m. intervallati, almeno ogni 3m, da frecce direzionali per i percorsi che consentano il mantenimento della distanza interpersonale di 1m., con un nastro rosso per i percorsi che non consentano il distanziamento minimo o prevedano l'incrocio con altri percorsi.
11. **Predisporre apposito dispenser di soluzione idroalcolica o di gel igienizzante** in prossimità di ogni porta d'ingresso alle aule ed ai locali ad uso comune ed in particolare a quelle dei servizi igienici.
12. **Predisporre in sala docenti un registro in cui annotare, a cura del personale, orari di ingresso anticipato o di uscita ritardata e il relativo motivo.**
13. **Predisporre nelle aule apposita segnaletica di posizionamento delle postazioni didattiche** sulla base delle collocazioni individuate.
14. **Disporre il divieto di spostamenti non necessari per gli allievi al fine di limitarne la mobilità all'interno dell'edificio.**
15. **Individuare il locale o l'area (protetta) di isolamento per sospetto Covid**
16. **Collocare sulla porta d'ingresso delle aule e degli altri locali ad uso collettivo un cartello riportante il numero del locale e delle postazioni didattiche in esso consentite.**
17. **Organizzare eventuali frazionamenti dei gruppi classe per assenza docenti o soluzione alternativa.**
18. **Organizzare tempi, spazi e modalità della ricreazione**, differenziando eventualmente orari e aree dedicate (tabella 2).
19. **Organizzare tempi, spazi e modalità della refezione.** (Tabella 3)



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
 Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
 e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
 PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

20. **Organizzare le attività di pulizia, igienizzazione e disinfezione** (tabella 5)
21. **Dotare i lavoratori dei Dispositivi di prevenzione e dei Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal Protocollo, con scheda di consegna controfirmata.** (tabella 4)
22. **Emanare informativa sulla procedura per i “lavoratori fragili”.**
23. **Emanare informativa sul protocollo e le relative disposizioni per i soggetti interessati.** (Docenti, Collaboratori Scolastici, Assistenti tecnici, Assistenti Amministrativi ed Allievi).

18. Tabelle

Tabella 1 – Differenziazione ingressi ed uscite dall’edificio

Scuola dell’infanzia	Sezioni	Orario d’ingresso	Cancello d’ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
	Tutte	dalle 8.10 alle 8.50	Ingresso A	ore 15.50 - 16.10	Cancello A
Scuola Primaria	Classi	Orario d’ingresso	Cancello d’ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
	V- IV	ore 8.15	Cancello carrabile	Ore 16.15	Cancello carrabile
	II-III	ore 8,30	Cancello carrabile	Ore 16.30	Cancello carrabile
	I	ore 08.45	Ingresso A	Ore 16.45	Cancello carrabile

Scuola Secondaria	Tutte le classi	Orario di Ingresso	
		Ore 08.00	
a	CLASSI	Orario di Uscita ORE 13.00	Orario di Uscita ORE 13.50
	IC-IIB-IID	Martedì-Mercoledì-Giovedì	Lunedì-Venerdì
	IIIC-IIIA-IB	Lunedì-Martedì-Venerdì	Mercoledì-Giovedì
	IIID	Martedì-Giovedì-Venerdì	Lunedì-Mercoledì
	IIIB	Lunedì-Mercoledì-Giovedì	Martedì-Venerdì



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
 Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
 e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
 PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

	IIA	Mercoledì-Giovedì	Lunedì-Martedì-Venerdì
	ID-IIC	Lunedì-Mercoledì-Venerdì	Martedì-Giovedì
	IA	Martedì- Venerdì	Lunedì-Mercoledì-Giovedì

Tabella 2 – Organizzazione della ricreazione

Scuola dell'infanzia	Sezioni	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	Tutte	dalle 10,00 alle 10.20	Propria Aula	Propria Aula
Scuola primaria	Classi	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	V - IV	dalle 10.40 alle 11.00	Propria Aula	Area Esterna
	III- II - I	dalle 10.20 alle 10.40	Propria Aula	Area Esterna
Scuola secondaria	Classi	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	Tutte le Classi	dalle 10,20 alle 10.40	Classe di riferimento	X
		Dalle 12.00 alle 12.20	Classe di riferimento	

Tabella 3 – Organizzazione della refezione

Scuola dell'Infanzia	Sezioni	Tipo di pasto	Orario della refezione	Locale per la refezione
		Refezione		
	Tutte	Refezione	11,20	Refettorio
Scuola Primaria	Classi	Tipo di pasto	Orario della refezione	Locale per la refezione
		Refezione		
	I - II	Refezione	12.10	Refettorio
	II -III	Refezione	12,50	Refettorio
	III - IV	Refezione	13.30	Refettorio
V – IIIA – IV A	Refezione	14.10	Refettorio	

Tale suddivisione, come negli scorsi anni, potrebbe subire modifiche per motivi didattico organizzativi.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

Tabella 4 - Dispositivi di prevenzione e di protezione individuale

Dispositivo	Soggetti destinatari	Attività	A carico di
Mascherina chirurgica o di comunità	Allievi	Situazioni dinamiche	Famiglia
Mascherina chirurgica	Personale scolastico	Durante l'attività	Istituto
Mascherina FFP2	Collaboratori scolastici	Disinfezione	Istituto
Guanti in nitrile	Collaboratori scolastici	Disinfezione	Istituto
	Assistenti educativi	Assistenza alunni H	Istituto
	Insegnanti infanzia	Didattica	Istituto
	Addetti al Primo Soccorso	Assistenza sintomatici	Istituto
Maschera facciale	Assistenti educativi	Assistenza alunni H	Istituto
	Insegnanti infanzia	Didattica	Istituto
	Addetti al Primo Soccorso	Assistenza sintomatici	Istituto

Tabella 5 - organizzazione delle attività di pulizia e disinfezione

Locale	Tipologia	Frequenza	Orario	Personale incaricato
Edificio	pulizia	giornaliera	16,30 – 18.00	Collaboratori scolastici
Superfici ad alta frequenza di contatto	disinfezione	2 volte al giorno	7,30- 8,00 12,00- 12,30	Collaboratori scolastici
Aule uso esclusivo	pulizia	giornaliera	7.30-8.00 oppure 16,30 – 18.00	Collaboratori scolastici
Aule ad uso promiscuo	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Collaboratori scolastici
Aule con lunch-box	pulizia	Prima e dopo	Cambio ora	Collaboratori scolastici
Refettorio	disinfezione	Prima e dopo il turno	Cambio ora	Personale mensa
Palestra	disinfezione	2 volte al giorno	7.30-8.00	Collaboratori scolastici
			16.30-17.30	



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

Spogliatoi	disinfezione	2 volte al giorno	7.30-8.00 16.30-17.30	Collaboratori scolastici CCF Balduina
Servizi igienici	disinfezione	3 volte al giorno diversi momenti della giornata e all'occorrenza	7,30- 8,00 12,00- 12,30 16.30-18.00	Collaboratori scolastici
Attrezzature e postazioni didattiche ad uso promiscuo (aule attrezzate)	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Docenti interni della classe
Materiali didattici e ludici	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Docenti interni alla classe

Aggiornamento approvato in data

Il Datore di lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Medico Competente

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

Allegato 1

AUTODICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a

Cognome

Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

Doc. di riconoscimento

Numero

Recapito telefonico

E-mail

Ruolo

Motivo dell'ingresso nei locali scolastici dell'Istituto Comprensivo D.R. CHIODI - Via Appiano 15, 00136 ROMA

DICHIARA

- **di non** presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5°C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- **di non** essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- **di non** essere stato a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo “Dionigio Romeo CHIODI”
Via Appiano, 15 – 00136 Roma – Tel./Fax: 06/39736694
e-mail: rmic8bq008@istruzione.it - sito web: www.ic-chiodi.it
PEC: rmic8bq008@pec.istruzione.it

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS-CoV-2

Data di ingresso

Firma leggibile